



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni globali

D.D. 2600/15/2025

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”, e, in particolare, l’articolo 23-ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n. 180, si dispone che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, ed in particolare l’articolo 5, comma 3, che definisce i compiti cui attende la Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016 n. 260 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale” e, da ultimo, dal decreto del Presidente Repubblica 19 novembre 2021 n. 211;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al regio decreto n. 2440 del 1923;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti al numero 3372 del 27 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e Bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l’anno 2025, n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata da parte della Corte dei Conti in data 11 febbraio 2025 con il n. 379;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. D.M. n. 5216/1/BIS del 23/01/2025 del 23 gennaio 2025, con il quale è stata effettuata l’attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l’Esercizio Finanziario 2025;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 74 del 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti con n. 98 del 9 gennaio 2024, vistato dall’Ufficio Centrale del Bilancio con n. 28 del 17 gennaio 2024, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali all’Ambasciatrice Nicoletta Bombardiere;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare, le disposizioni riguardanti le competenze, le funzioni e le responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali n. 2600/7/2025 del 17 luglio 2025 con cui, ai sensi dell’articolo 12 della Legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi previsti dall’articolo 23-ter del Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 2600/8/2025 del 17 luglio 2025 con cui è stata avviata la procedura pubblica relativa all’anno 2025 per l’assegnazione dei contributi a soggetti privati italiani e stranieri per la realizzazione di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell’articolo 23 ter del DPR 18/67;

VISTO l'Avviso di pubblicità del 18 luglio 2025 pubblicato sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 21 luglio 2025, relativo alle "Domande per la richiesta di contributi ad iniziative aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'articolo 23 ter del DPR 18/67;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 19 settembre 2025, alle ore 12.00 di Roma, come previsto dalla delibera n. 2600/9/2025 dell'8 settembre 2025;

CONSIDERATO che allo scadere del termine del 19 settembre 2025 stabilito con la sopracitata delibera, sono pervenute n. 18 (diciotto) proposte di progetto;

VISTE le comunicazioni con le quali il RUP della procedura, Consigliere di Legazione Marco Di Sabatino, rilevate alcune incompletezze e irregolarità nella documentazione trasmessa da tredici proposte pervenute, per il tramite della segreteria amministrativa della DGMO, ha proceduto ad assegnare a tredici soggetti proponenti un termine entro il quale integrare o regolarizzare le dichiarazioni e la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATI i riscontri forniti entro suddetto termine massimo del 9 ottobre da parte di tutti i soggetti proponenti;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2600/10/2025 del 22 settembre 2025 di nomina della Commissione relativa alla procedura pubblica per l'assegnazione di contributi a soggetti privati italiani e stranieri;

VISTA la lettera del 12 novembre 2025, con cui il Presidente di suddetta Commissione trasmette verbale e graduatorie finali al Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali, ambasciatore Nicoletta Bombardiere, e al RUP della procedura, consigliere di legazione Marco Di Sabatino;

CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori la Commissione ha definito la graduatoria unica, sulla base dei punteggi assegnati collegialmente alle proposte e, successivamente, ha ripartito le iniziative nei lotti di cui all'articolo 3, dell'Avviso sopracitato;

CONSIDERATO il regolare svolgimento della procedura e la conformità dei lavori della commissione alle disposizioni dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso sopracitato, nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte e fatti salvi gli esiti di tali verifiche;

DECRETA

1. È approvata la seguente graduatoria finale unica relativa alla procedura per la concessione di contributi a soggetti privati in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'art. 23 ter del DPR 18/67:

GRADUATORIA

Posizione	Ente	Progetto	Punteggio
1	Comunità di S.Egidio ACAP APS	Identità e diritti umani: promuovere la pace sociale e la giustizia	98
2	Global Campus of Human Rights	Regional Human Rights & Peace Summer School at the National University of Timor-Leste- UNTL- 3rd edition.	97
3	Silsilah Foundation Inc.	"Silsilah forum areas"	95
4	NATO Defense College Foundation	Crisis management e IA: diplomazia preventiva per la stabilità del Corno d'Africa	93
5	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario - IIDU SANREMO	"Sicurezza e vita democratica: intelligenza emotiva e cultura democratica"	92
6	Anolf Regional FVS APS	Formazione e Capacity per la Pace e la Sicurezza in Somalia	89
7	IMAGINE ESG FOUNDATION - ETS	Informazione e Cittadinanza Attiva per la Pace e la sicurezza	87
8	Agenzia per il Peacebuilding APS	Rafforzare gli attori locali e il ruolo dell'IGAD nella mediazione transfrontaliera nel Corno d'Africa	85

9	Fondazione Treccani Cultura ETS	Le relazioni culturali tra Italia-Africa: un ponte per il dialogo	82
10	INTERNATIONALIA SRL	Sahel: mappa della disinformazione e propaganda sui social	58
11	VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo	BRIDGE - Building Resilience, Inclusion, Dialogue, and Growth in Ethiopia (Costruire Resilienza, Inclusione, Dialogo e Crescita in Etiopia)	58
12	Fondazione AVSI ETS	Costruire comunità: Partecipazione civica e Sicurezza Alimentare a Falcón	58
13	ITALIA- BIRMANIA.INSIEME APS	Myanmar: Rafforzare il ruolo della società civile per contrastare le sfide della giunta militare	57
14	Geopolitica.info APS	“European Symposium on Indo-Pacific Security - EUSIP”	57
15	Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociale Guido Carli	REDD - Red Dialogues	56
16	Fondazione Think Tank ECCO ETS	Clima, pace, sicurezza e sviluppo in Africa: verso una strategia condivisa tra Italia e Paesi africani	54
17	Istituto di Studi Politici "S. Pio V.	Strengthening Judicial Capacities for Child Protection in Conflict Zones	53
18	Inter Artes	LaoSardegna - “Armonie di Pace”	52

2. Per ciascun lotto, sono finanziabili le seguenti iniziative:

a) Per il LOTTO 1 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi del Corno d'Africa, del Sahel e dell'Africa Occidentale:

- NATO Defense College Foundation: “Crisis management e IA: diplomazia preventiva per la stabilità del Corno d'Africa” – punteggio **93/100**;
- Anolf Regional FVS APS: “Formazione e Capacicity per la Pace e la Sicurezza in Somalia” – punteggio **89/100**;
- Imagine ESG Foundation – ETS: “Informazione e Cittadinanza Attiva per la Pace e la sicurezza” – punteggio **87/100**;
- Agenzia per il Peacebuilding APS: “Rafforzare gli attori locali e il ruolo dell'IGAD nella mediazione transfrontaliera nel Corno d'Africa” – punteggio **85/100**;
- Fondazione Treccani Cultura ETS: “Le relazioni culturali tra Italia-Africa: un ponte per il dialogo” – punteggio **82/100**;

b) Per il LOTTO 2 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi:

- IIDU Sanremo - Sicurezza e vita democratica: intelligenza emotiva e cultura democratica” – punteggio **92/100**;

c) Per il LOTTO 3 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell'Asia e Oceania:

- Comunità di S.Egidio ACAP APS: “Identità e diritti umani: promuovere la pace sociale e la giustizia”, punteggio **98/100**;
- Global Campus of Human Rights: “Regional Human Rights & Peace Summer School at the National University of Timor-Leste- UNTL- 3rd edition”, punteggio **97/100**;
- Silsilah Foundation: “Silsilah forum areas”, punteggio **95/100**;

3. I soggetti che hanno proposto le iniziative utilmente collocate in graduatoria per il finanziamento vengono informati tramite comunicazione via pec degli Uffici, alla quale il soggetto risponde nel termine di 10 giorni, per accettazione, a pena di decadenza dal finanziamento.

4. Sono fatti salvi gli esiti delle verifiche che l'amministrazione si riserva di effettuare in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso di pubblicità nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte.

5. I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Roma, 12 novembre 2025

LA DIRETTRICE GENERALE

Ambasciatrice Nicoletta Bombardiere